



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 05/02/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE 17 dicembre 2009, n. 604

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante Puntuale al vigente PRG del Comune Toritto - Autorità procedente Comune di Toritto - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata.

L'anno 2009 addì 17 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, l'Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 14301 del 10.07.09 (acclarata al prot. Uff. n. 9921 del 13.08.09) il Comune di Toritto - Settore 6 - Urbanistica ed Edilizia Privata presentava istanza di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, per una variante al vigente P.R.G. Alla istanza di cui sopra erano allegati la documentazione di progetto (più avanti puntualmente indicata) oltre al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del presente provvedimento è una variante puntuale al P.R.G. per l'ampliamento della zona per attività artigianali e commerciali di nuovo impianto D2 - Maglia 20 bis;
- Il Comune di Toritto ha ritenuto di sottoporre la variante al P.R.G. a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ritenendo che per la stessa ricorrano le condizioni per l'applicazione della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- La variante urbanistica dell'area in questione è determinata da circa 70 richieste di disponibilità di lotti inoltrate al Comune di Toritto dalla Confartigianato locale. L'art. 2 del D.P.R. 447/98 disciplina l'individuazione delle aree da destinare all'insediamento degli impianti produttivi nel caso in cui lo strumento urbanistico generale risulti carente di aree destinate a tali impianti;
- ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Toritto ha trasmesso all'autorità competente la seguente documentazione, così come richiesto per legge:
 - rapporto preliminare ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - Norme tecniche di Attuazione :
 - Tav. 1: Inquadramento generale;
 - Tav. 2: Stralcio del P.R.G. vigente: individuazione della perimetrazione della zona in ampliamento;
 - Tav. 3: Perimetrazione del comparto su catastale. Elenco proprietari - Computo delle superfici;
 - Tav. 4.1: Tavola sostitutiva degli strumenti esecutivi: destinazione d'uso delle aree;
 - Tav. 4.2: Tavola sostitutiva degli strumenti esecutivi: individuazione lotti edificatori;

- Tav. 4.3: Tavola sostitutiva degli strumenti esecutivi: tipologie insediative
- Tav. 4.4: Tavola sostitutiva degli strumenti esecutivi: planovolumetrico

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

- Nel rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS si dichiara che con Deliberazione n.160 del 24.11.2008 la Giunta Comunale ha incaricato l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Toritto di adottare ed approvare una variante allo strumento urbanistico generale finalizzata all'individuazione di una nuova area, nelle adiacenze del comparto 20 del PRG, da destinare all'insediamento di attività artigianali e agricole, con facoltà per le stesse della contestuale commercializzazione del prodotto. La richiesta di individuazione della nuova area riviene da circa 70 richieste di disponibilità di lotti, inoltrate al Comune di Toritto dalla Confartigianato locale;
- Dall'analisi della documentazione emerge che la Variante prevede nuovi insediamenti produttivi nei pressi della realizzanda zona artigianale (comparto n. 20 del P.R.G.). La zona in cui è inserita la variante appartiene al distretto produttivo torittese e si estende su una superficie pari a 108.320 m²;
- Dall'analisi degli elaborati emerge che l'area è caratterizzata prevalentemente da zone agricole (uliveti) con presenza di beni diffusi del paesaggio (muretti a secco e manufatti in pietra). La presenza di elementi di particolare pregio naturalistico, quali ulivi secolari, non è stata trascurata, garantendo la tutela degli stessi secondo le vigenti normative nazionali e regionali;
- Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, dagli atti prodotti, e da una ricognizione cartografica dei vincoli presenti sul territorio (sulla base delle banche dati in uso presso lo scrivente Ufficio), si possono escludere impatti negativi benché la variante in oggetto comporti la previsione di una trasformazione comunque permanente del paesaggio agricolo per effetto della realizzazione delle infrastrutture e dei manufatti edilizi previsti dal progetto;
- Per la nuova lottizzazione prevista dalla variante in oggetto, l'autorità procedente suggerisce un'attenzione in fase progettuale e all'uso delle migliori tecnologie per l'abbattimento degli eventuali impatti e per l'ottimizzazione delle performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie, come il ricorso ad una edilizia biocompatibile, lo sfruttamento di energia solare, un'attenzione particolare alla permeabilità diffusa dei suoli e al riuso delle acque reflue;
- In conclusione dalla valutazione dello studio prodotto si evince che la variante proposta non comporta significativi impatti e appare inserita in un contesto già modestamente urbanizzato ed infrastrutturato.

PERTANTO

Sulla base degli elementi contenuti nel documento di verifica di assoggettabilità a VAS e per tutto quanto sopra esposto, si ritiene di escludere dalla procedura di VAS il piano in oggetto, con le prescrizioni di seguito riportate per rendere compatibile l'attuazione della variante al Piano Regolatore Generale con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, mitigandone gli impatti sull'ambiente:

- qualora il progetto preveda l'espianto di alberi di ulivo, occorre far riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n.144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DPGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio, che si esprimerà in merito.
- prevedere, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- promuovere l'adozione di misure di risparmio idrico (impianti di recupero dell'acqua meteorica, realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile e altri usi, etc.) e risparmio energetico (caratteristiche costruttive degli edifici, uso di fonti rinnovabili, ecc.);
- prevedere almeno un'isola ecologica per la raccolta differenziata;
- promuovere l'adozione del sistema di gestione ambientale EMAS per le attività produttive che saranno

insediate in futuro;

- favorire il ricorso a parcheggi a raso, caratterizzati da pavimentazioni semipermeabili e da alta dotazione arboreo-arbustiva;
- realizzazione di opere di drenaggio e canalizzazione delle acque meteoriche superficiali, con particolare riferimento alle aree a rischio idraulico;
- realizzazione di fasce tampone arborate tra gli eventuali recettori sensibili, le infrastrutture viarie e le zone produttive. In particolare sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e/o si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante proposta e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale laddove prevista ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 così come modificato dal D. Lgs. 4/08.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò promesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

DETERMINA

- di ritenere la Variante al P.R.G. del Comune di Toritto per l'ampliamento della zona per attività artigianali e commerciali di nuovo impianto D2 - Maglia 20 bis - Autorità procedente Comune di Toritto - Settore 6 Urbanistica ed Edilizia privata, esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta

Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore Ing. G. Angelini

Il dirigente di Ufficio Ing. G. Russo
